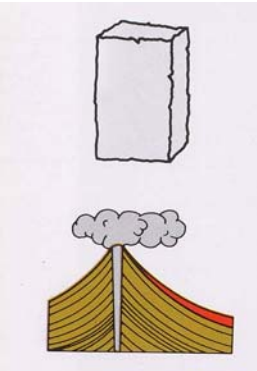


TIPO: **Roccia magmatica effusiva**
NOME : **Porfido quarzifero**

COMPONENTI ESSENZIALI: quarzo feldspato alcalino, biotite; accessori: magnetite, apatite, zircone; secondari: clorite, sericite, calcite.

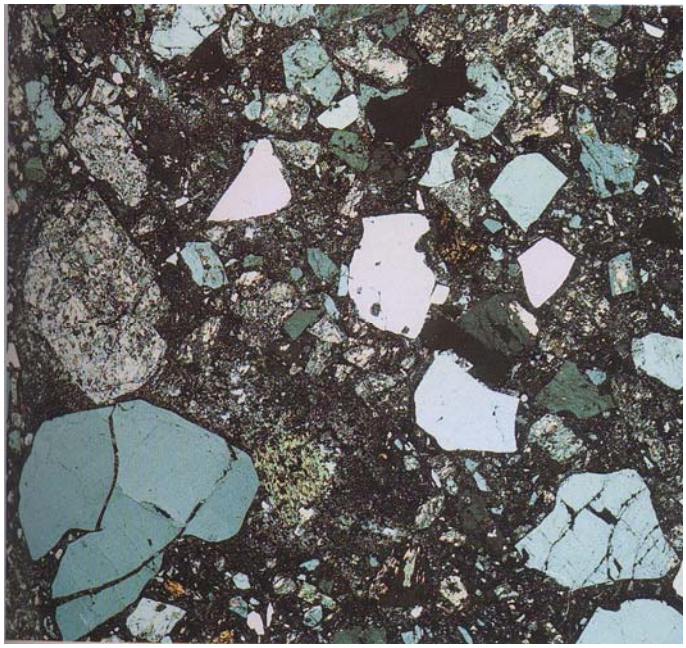
ASPETTO: Colore grigio chiaro, rosa, violaceo, rosso mattone: tessitura porfirica con grossi fenocristalli di quarzo

AMBIENTE GEOTETTONICO: deriverebbero da grandi colate ed esplosioni, più o meno rimaneggiate, di vulcani.

LOCALITA': In Italia si hanno grandi coltri porfiriche nel paleozoico (da 500 a 250 milioni di anni fa) dal Biellese al Varesotto (porfido rosso della Val Ganna), alle prealpi Bergamasche e Bresiane e nelle Valli d'Avisio, dell'Adige e dell'Isarco. Sono costituiti da grandi colate laviche alternate a tufi, per uno spessore variabile da 400 m a 1500 m coprendo una superficio di oltre 3000 km. Questi porfidi presentano grandi cristalli di quarzo lobato e fratturato. Porfidi rossi si trovano anche in Sardegna, nelle Alpi Marittime e nelle Orobie, nell'Isola d'Elba e in Toscana. All'estero li troviamo in Svizzera nel Luganese, in Germania, Canada e Stati Uniti.

INTERESSE PRATICO: Vengono utilizzati come materiale da costruzione e decorativo, inoltre che per massicciate e pavimentazioni stradali, oltre che per macine e ghiaia.

Porfido Quarzifero



Microfotografia di sezione sottile